

Marzo 2016: la MediCinema diventa realtà

mercoledì, 13 gennaio 2016



di *Mafalda Bruno*

FT News si era già occupata di questo argomento: del progetto di trasferire in ospedale una sala cinematografica da dove, i ricoverati in ospedale e i congiunti che li assistono, possono vedere un film alternando un periodo di sofferenza fisica, con momenti di svago e distrazione che sicuramente si riveleranno altamente terapeutici.

Ora siamo quasi al nastro di partenza: difatti a seguito di un incontro tra il Policlinico Gemelli e MediCinema Italia Onlus, il progetto ha preso forma con la realizzazione della prima vera sala cinematografica che verrà messa in funzione in uno dei maggiori ospedali italiani: il Policlinico Gemelli di Roma.

La sala MediCinema aprirà a marzo 2016 e sarà in grado di

accogliere anche pazienti non autosufficienti, a letto o in sedia a rotelle. È in fase di costruzione tra l'8° e il 9° piano del grande policlinico universitario romano e potrà contenere circa 130 persone.

Siamo in presenza del primo protocollo di intesa a livello nazionale, quello tra Policlinico Gemelli e MediCinema Italia Onlus, che si propone di portare, in maniera costante, la cultura e lo spettacolo in un ambiente che poco o niente ha a che fare con distrazione e leggerezza, e tutto questo per fini puramente terapeutici. Di più, la programmazione dei film proiettati, sarà addirittura selezionata e mirata per ogni tipologia di pazienti.

Il grande cinema quindi si dedica al sostegno e al servizio di chi soffre, il regista Tornatore e il cantante Claudio Baglioni ne sono i testimonial e sostenitori accaniti, offrendo una pausa di sollievo che in molti casi può sicuramente essere un efficace supporto alle cure mediche tradizionali.

La cinematherapy è praticata già da tempo e ha dimostrato che la visione di un film può creare, sotto il profilo psicologico, un effetto benefico per i malati, aiutando a ridurre la percezione del dolore dimenticandolo, seppure per poco, pensando ad altro in pratica, e causando di conseguenza uno stato di benessere a livello neurologico.

Ma il progetto non si ferma solo a Roma perché MediCinema ha già realizzato due progetti avviati a ottobre 2013 presso l'Istituto Clinico Humanitas di Rozzano (MI) e a giugno 2015 presso l'Ospedale Niguarda di Milano.

Il valore terapeutico del cinema si conosce da sempre, regaliamo ai malati la sua magia. (G. Tornatore)

